



29 Gennaio 2017
FESTA DELLA
SACRA FAMIGLIA

ANNO A
(Sir. 7, 27-30. 32-36)
(Col. 3, 12-21)
(Lc. 2, 41-52)



***Fare una riflessione sulla famiglia** oggi è assai difficile, per la vastità, la delicatezza, la problematicità di questa **istituzione divina-umana**, cellula e fondamento della società e della Chiesa. Incominciamo anzitutto ad ascoltare la **Parola di Dio**, perché è da lì che viene la luce e l'orientamento per affrontare l'argomento. Ascolteremo poi che cosa dice la **Chiesa** in proposito, per riflettere da ultimo su ciò che pensa e dice **la gente** sulla famiglia di oggi.

***Le tre letture della Messa richiamano il tema fondamentale della famiglia: l'amore!**

- **Il brano del Siracide** (uno dei libri sapienziali della Bibbia), invita alla pratica delle **opere di misericordia corporale e spirituale**, raccomandando di onorare il padre e la madre, di riverire i sacerdoti, di aiutare i poveri, di visitare i malati e di suffragare i morti.

- **San Paolo** nel brano di lettera ai Colossesi punta l'obiettivo sulla **carità** da praticare all'interno della famiglia, ricordando i doveri dei vari membri che la compongono. Raccomanda alle **mogli** di rispettare i mariti, ai **mariti** di amare le mogli, non trattandole con durezza. Ai **figli** raccomanda di ubbidire ai genitori in tutto e ai **padri** di non esasperare i figli, perché non si scoraggino.

- **Il brano di vangelo di san Luca** narra il fatto della **Presentazione al Tempio di Gesù Bambino** e l'incontro con **Simeone**. Possiamo vedere in questo fatto la raccomandazione ad **occuparsi dei figli piccoli**, dei bambini, presentandoli al Signore, ossia curando la loro formazione cristiana. I bambini sono i più disponibili ad una educazione religiosa e le persone mature o anziane, come ad es. le **nonne e i nonni**, ai quali vengono affidati normalmente i **nipotini**, possono influire molto sulla **loro educazione**, parlando ai bambini di Gesù e della Madonna, facendoli pregare e invitandoli a praticare le virtù del rispetto verso i genitori, della generosità verso i poveri, sull'esempio del vecchio Simeone, che ha accolto nel Tempio il Bambino Gesù.

Questa attenzione particolare ai bambini piccoli e alla loro educazione corrisponde ad una **preoccupazione attuale della Chiesa**. Anche le parrocchie sono impegnate a curare in modo particolare **l'educazione dei bambini, fino ai 6 anni**. La nostra parrocchia poi si prende cura addirittura dei **bambini prima della nascita**, con degli **incontri mensili per le gestanti**.. I bambini sono i fiori più belli e più promettenti della famiglia, della società e della Chiesa e come tali vanno curati in modo del tutto particolare.

***Che cosa dice la Chiesa a proposito della famiglia?** Tanti sono i **documenti** e gli interventi della Chiesa che riguardano la famiglia, soprattutto dal **Concilio Vaticano II** in poi. Vorrei richiamare ad es. alcuni degli **ultimi interventi** di **Papa Francesco** a proposito della famiglia. Il 13 gennaio 2014, parlando ai membri del **Corpo Diplomatico** accreditato presso la Santa Sede **il Papa** disse:

* 'Si rendono necessarie **politiche appropriate che sostengano, favoriscano e consolidano la famiglia**. La fraternità si comincia ad imparare solitamente in seno alla famiglia e il lessico familiare è un lessico di pace. Ma, purtroppo, spesso ciò non accade perché aumenta il numero delle famiglie divise e lacerate, non solo per la fragile coscienza del senso di appartenenza che

contraddistingue il mondo attuale, ma anche per le condizioni difficili in cui molte di esse sono costrette a vivere, fino al punto di mancare degli stessi mezzi di sussistenza’.

* A proposito dell’**aborto** poi disse: ‘Desta orrore solo il pensiero che vi siano bambini che non potranno mai vedere la luce., vittime dell’aborto, o che vengono utilizzati come soldati, violentati o uccisi nei conflitti armati, o fatti oggetto di mercato in quella tremenda forma di schiavitù moderna che è la tratta degli esseri umani, la quale è un delitto contro l’umanità’.

* Circa la posizione riguardante le **Unioni Civili**, la Santa Sede ha precisato: che il Papa non ha mai parlato di **riconoscimento**, né tanto meno di **equiparazione**, ma solo di **accoglienza** e di **rispetto**. La stessa accoglienza e lo stesso rispetto assoluto ai quali è chiamata in primis **la politica**. E’ **illusoria quindi ogni aspettativa** di riconoscimento da parte della Chiesa delle **Unioni civili** e tanto meno della possibilità di adozioni da parte di coppie omosessuali. Per quanto riguarda poi i diritti delle **persone omosessuali**, da quelli patrimoniali a quelli di assistenza al partner in caso di malattia, è sufficiente l’aiuto dell’attuale giurisprudenza, senza alcun bisogno di istituire **registri speciali**’.

***Che cosa pensa oggi la gente nei confronti del matrimonio e della famiglia?** Potremmo dire che è **diffusa una grande confusione e un grande pessimismo**: al matrimonio si preferiscono le convivenze, tante famiglie si sfasciano, causando tanta sofferenza nei genitori e nei figli. **La stampa e la televisione** continuano poi a mettere legna sul fuoco, facendo diventare normale ciò che invece non è normale.

Vorrei pertanto indicare alcuni **motivi di speranza e di fiducia**:

1) **la famiglia è una istituzione divina** e quindi non verrà mai distrutta, perché Dio non può essere distrutto.

2) **è vero che ci sono tante famiglie in difficoltà**, separate o divorziate, **ma ve ne sono anche tante di quelle che crescono bene** e sono famiglie felici, dove regna il timore e l’amore di Dio. In ogni caso, anche per le famiglie provate, c’è sempre da sperare, perché il Signore ama tutti come figli.

3) Il **21 gennaio scorso**, incontrando il **Personale del Tribunale della Sacra Romana Rota**, **Papa Francesco** ha parlato della **‘fragilità dei matrimoni oggi’** e ha proposto come **rimedio** un nuovo **‘catecumenato’** per il Matrimonio, come già avviene per i Sacramenti del Battesimo e della Cresima. **‘Ai fidanzati bisogna dedicare più tempo e maggiori attenzioni affinché possano celebrare il Matrimonio non solo validamente e lecitamente, ma anche fruttuosamente’**.

Conclusione. Martedì, 31 gennaio ricorre la **Festa liturgica di San Giovanni Bosco**, patrono della gioventù. Per ragioni pratiche, nella nostra parrocchia la festa viene anticipata ad oggi e verrà solennizzata alla **santa Messa delle ore 11**, quando i nostri adolescenti faranno la loro **Professione di fede**, davanti al Vescovo **Mons. Vincenzo Di Mauro**. Siamo tutti **invitati a pregare** per la nostra gioventù che si identifica con il futuro della parrocchia e in particolare per **don Simone Sormani**, nuovo assistente dell’Oratorio, perché **San Giovanni Bosco** lo assista e lo rimeriti per il bene che avrà modo di fare a tutti i ragazzi, adolescenti e giovani della Comunità Pentecoste.

Cerca in **Internet** il **Sito** di **don Giovanni**:

don giovanni tremolada.it

Troverai un po’ di tutto (prediche comprese)

e, se vorrai, potrai metterti in contatto con lui

